In onda su R. Company
Mhz 94.3 - 94.7 - 95.3
RADIO COMPANY

INPRIMAFILA

Appuntamenti, Fiere & Mercati

A cura di Giorgio Rocchi

in collaborazione con Pubbli - Go Pubblicità Tel 051/77 70 27

SETTEMBRE 2006

>>**Sabato 23**
A Pianoro presso la sala Arcipelago si balla alle 21,00 con ANDREA SCALA

>>**Sabato 30**
A Pianoro presso la sala Arcipelago si balla alle 21,00 con GIANNI BARIONI

OTTOBRE 2006

>>**Sabato 07**
A Pianoro presso la sala Arcipelago si balla alle 21,00 con ROBERTO GAMBERINI E LAURA PAVINI

>>**Sabato 14**
A Pianoro presso la sala Arcipelago si balla alle 21,00 con MASSIMO BUDRIESI

>>**Sabato 21**
A Pianoro presso la sala Arcipelago si balla alle 21,00 con STEFANO LINARI

>>**Sabato 28**
A Pianoro presso la sala Arcipelago si balla alle 21,00 con TIZIANO GHINAZZI

NOVEMBRE 2006

>>**Sabato 04**
A Pianoro presso la sala Arcipelago si balla alle 21,00 con DAVIDE SALVI BUDRIESI

I LETTORI DE L'IDEA

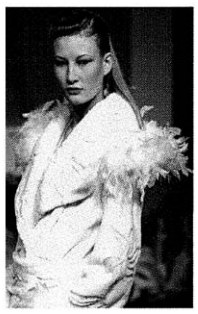
di Gianluigi Pagani

(e-mail: gigipaga@tin.it)

Ricordatevi di portare una copia de L'Idea con voi in vacanza e fatevi fotografare in montagna, al mare, al lago, all'estero e nelle città d'arte con la vostra copia del giornale su uno sfondo caratteristico.
Le foto più belle saranno pubblicate sui prossimi numeri.
Le immagini possono essere inviate in formato jpg alla mail **gigipaga@tin.it** con l'indicazione dell'autore ed il suo numero di telefono.

Un gruppo di rastignanesi con l'Idea in visita a Padre Stefano, ex cappellano di Rastignano, oggi trasferito a Padova.

BEL FURS
SPACCIO OUT LET



Produzione diretta

VENDITA IN SPACCIO

Pellicce - Pelle - Montoni
Reversibili - Accessori
Uomo - Donna

Supervalutazione dell'usato

Laboratorio per riparazioni
Custodia - Pulitura

Dicembre aperto anche la domenica

BEL FURS
Pianoro via dell'Artigiano, 4
Tel. 051 775 634
Lun/ Sab 9-12.30 15-19
Lun. mattina chiuso

AUTOCARROZZERIA
PIANORESE
di Fabbri G.

OFFICINA
AUTORIZZATA
264/2783

AUDI

Via Nazionale, 55/17 - Tel. e Fax 051.74.34.41
40067 Rastignano - Pianoro (Bo)
P. IVA 00145241204

TRE i
ARREDAMENTI - FORNITURE

40067 Rastignano (Bo)
Via Bellini, 5 - tel. 051/74 40 37

Lavoriamo per realizzare i Vostri desideri!!

A CASA E IN UFFICIO

NANNETTI CASA

COMPRAVENDITA CASE E TERRENI

AGENZIA PIANORO

Tel. 051 - 777232

PIANORO - VIA PETRARCA:
In posizione panoramica e silenziosa nuova realizzazione di piccola palazzina con solo 10 appartamenti di varie tipologie.

RASTIGNANO
Appartamenti in fase di costruzione.
Monolocali, bilocali, 2 camere.
Consegna dicembre 2006.
Prezzi da **Euro 138.000.**

PIANORO - VIA MORANDI:
In posizione panoramica e silenziosa nuovo complesso immobiliare ad uso residenziale.
Attici con grandi terrazzi, appartamenti di varie tipologie,giardini privati.

L'IDEA
PERIODICO D'INFORMAZIONE - ATTUALITA' - CULTURA DI PIANORO
Sped. abb. postale - Pubblicità inferiore al 40% - Registrazione del Tribunale di Bologna n. 6558 dell'11.4.96
N. 4 - Anno XI - LUGLIO/AGOSTO 2006

MOTO CORTICELLI
VENDITA - RIPARAZIONE
Via Marzabotto, 5 - Rastignano (BO)
Tel. 051-743757 - Fax 051-6268934

I LAVORI NEL CENTRO DI PIANORO

Nostra intervista a Giordano Baietti, amministratore delegato dell'Edilcri

di Umberto Mazzanti

Nel centro di Pianoro capoluogo sono iniziati da qualche mese i lavori del PRU (Piano di Riqualificazione Urbana) che porteranno ad un nuovo assetto urbano con la costruzione di numerosi nuovi edifici privati (120 alloggi e 6 commerciali) e pubblici (108 alloggi ex ERP-Edilizia Residenziale Pubblica) per una spesa complessiva stimata attorno ai 32 milioni di euro.
Il PRU è stato reso possibile attraverso il conferimento da parte del Comune dei terreni pubblici, compresi nel quadrilatero delimitato dalle vie Gramsci, Carducci, Libertà e Nazionale, ad una STU (Società di Trasformazione Urbana) di diritto privato appositamente costituita con l'85 per cento di capitale pubblico (Comune e ACER - Azienda Casa Emilia Romagna) pari a circa 11 milioni di euro ed il restante 15 per cento pari a 2 milioni di euro di capitale privato proveniente dalla AGES STRADE di Castenaso per 500 mila euro e dalla EDILCRI SPA di Pianoro per 1 milione e mezzo di euro il cui legale rappresentante è il geometra Giordano Baietti che abbiamo intervistato per i lettori de "L'IDEA".

Geometra Baietti, come mai un imprenditore privato partecipa ad una società, la STU, la cui maggioranza è controllata da capitale Pubblico?

Abbiamo partecipato con una quota di minoranza alla STU, che era già stata costituita dall'Ente Pubblico, perché crediamo nella scommessa che la STU rappresenta: cioè l'integrazione fra il pubblico che detiene i terreni edificabili e la capacità di gestire meglio del privato il difficile aspetto procedurale burocratico insito nei vari passaggi amministrativi che opere così complesse di ridefinizione urbanistica comportano e il privato che detiene il know how necessario, organizzativo e imprenditoriale, sia all'edificazione che alla commercializzazione degli immobili costruiti. Penso che l'insieme che così si forma rappresenti il giusto equilibrio e la necessaria collaborazione fra pubblico e privato e che sia il futuro dei PRU.

Quindi non ci sono stati ostacoli da superare nella definizione delle singole competenze e interessi?

Quando si intraprende un'impresa in un ambito normativo quasi del tutto inesplorato (in Italia c'è un solo precedente alla STU di Pianoro), gli ostacoli sono molteplici e soprattutto nuovi, cioè mai affrontati, ma con la buona volontà e il buon senso dimostrato dalle due parti in causa si sono potuti superare; si è riusciti cioè a far coincidere gli interessi di natura politica ed economica dell'Ente Pubblico e del socio privato.
L'imperativo del pubblico era la necessità di dare al paese un nuovo centro che potesse rappresentare un luogo di aggregazione della comunità nella salvaguardia però delle famiglie che vivevano nelle vecchie case pubbliche che sono state e saranno abbattute e

segue a pagina 6

BOMBARDATO IL QUARTIERE DI BEIRUT LA CUI SCUOLA E' GEMELLATA CON LA SCUOLA PER L'INFANZIA DI PIAN DI MACINA

"Sganciate nella notte 23 tonnellate di esplosivo sul quartiere di Beirut Burj El Barajneh." Ecco una delle notizie che si sono sentite in luglio al telegiornale. In particolare il quartiere interessato è in effetti un campo profughi palestinese con una densità abitativa di circa 18.000 abitanti in 1 km quadrato. La scuola dell'infanzia di Pian di Macina è gemellata con la scuola dell'infanzia di Burj El Barajneh, gestita da una ong locale Assomud dal 2002. Il gemellaggio che ha permesso lo scambio di testi, disegni, filmati è stato promosso in collaborazione con l'associazione "Un Ponte Per". Nel 2003 siamo andati in delegazione presso di loro portando messaggi ufficiali di solidarietà e constatando la disperata condizione in cui sono costretti a sopravvivere da oltre 50 anni. Nel 2004 abbiamo ospitato nel nostro comune insegnati e bambini provenienti da queste scuole. Oggi crediamo che dobbiamo fare qualcosa . L'associazione Un Ponte Per sta raccogliendo fondi per sostenere queste popolazioni colpite dalla guerra. Per chi volesse devolvere un contributo ecco come fare:
C/C bancario 108080 ABI 05018 CAB 03200 - C/c postale 59927004 - intestati a UN PONTE PER... / Causale EMERGENZA LIBANO con carta di credito: **www.unponteper.it/emergenzalibano**

Ibambini di Burj El Barajneh, sullo sfondo una realizzazione dei loro amici di Pian di Macina

I fondi raccolti saranno impegnati secondo le seguenti modalità:
15 euro
1 kit igienico per una famiglia
30 euro
1 kit sanitario per una famiglia
58 euro
coperte e altri generi di prima necessità
65 euro
1 kit alimentare per una famiglia
168 euro
1 kit di sopravvivenza per una famiglia.

Un Ponte Per
Comitato locale di Pianoro

BCC CREDITO COOPERATIVO
Monterenzio
FILIALE DI RASTIGNANO
Via A. Costa, 45 - Tel. 051. 6260369 - Fax 051. 6265294

A PROPOSITO DI ASILI NIDO

Tutti gli anni giusto in questo periodo riparte il tormentone della mancanza di nidi per i piccoli da 0-3 anni. Una possibile soluzione c’è, ma bisogna avere il coraggio di studiarla e sperimentarla anche da noi, in fondo basta copiare ed è come scoprire l’acqua calda. In Francia, dove l’indice di natalità è elevato e parlo di questo paese avendone conoscenza diretta, le percentuali di copertura dei nidi pubblici comunali sono davvero modeste, anche se variabili da zona a zona. Anche in Francia l’accesso al nido comunale è parametrato al reddito e/o a particolari situazioni familiari. Allora cosa ha studiato la legge francese da tanto tempo? La “dada famigliare”. Come funziona? Chi dietro specifici requisiti di legge si rende disponibile a svolgere questa professione, s’iscrive ad una apposita lista a disposizione dei genitori che sono stati esclusi dal nido pubblico. Si contatta la “dada famigliare” e se le parti trovano la reciproca soddisfazione, viene stipulato un regolare contratto per cui la dada riceve un compenso ufficiale, circa di 750 euro al mese per otto ore al giorno, paga le tasse, accoglie i bambini anche quando sono ammalati, i genitori scaricano dal reddito il contratto e quindi l’anno dopo rientrano parzialmente della spesa. Ma non finisce qui: la municipalità da un contributo mensile ad ogni bambino che frequenta la “dada famigliare” in ragione delle fasce di reddito. A conti fatti il costo per la famiglia può essere di circa 200 euro mese per un reddito medio. La dada famigliare ha diritto alle ferie ed è obbligata a fare percorsi di aggiornamento periodici presso puericultrici comunali, ma deve anche, in giornate concordate, portare i “suoi” bambini al nido pubblico per la necessaria socializzazione. Allora perché non rendere disponibile tale esperienza anche da noi invece di lamentarsi che i posti pubblici sono scarsi e le liste di attesa si allungano? Perché affidarsi solo ai nonni quando ci sono o magari a persone disponibili, ma pagate in nero? Quando ho portato questa idea alla nostra amministrazione, come anche la valutazione di privati disposti ad aprire nidi convenzionati, la risposta del sindaco è stata: noi comunque preferiamo il nido pubblico. E così rispondono anche tantissimi altri sindaci italiani per i quali il sistema o è pubblico o non è. Allora i tanti genitori che si devono gestire il bambino escluso dai nidi comunali sappiano anche di chi è la responsabilità (aggiungerei anche le organizzazioni sindacali che potrebbero inorridire ad un simile progetto, tanto fare battaglie di retroguardia è il loro mestiere preferito da tempo). Vi assicuro che il sistema funziona e bene. Questa, ad esempio, è anche una soluzione per tante mamme che preferiscono crescere il loro figlio prendendone uno o due in affitto senza perdere reddito o puericultrici neo-diplomate che non trovano sbocco nel pubblico, un vero principio di sussidiarietà.

Odetta Montoncello
Consigliere Comunale
Centro per le Libertà/Forza Italia

IL NUOVO GUARD-RAIL DI BOTTEGHINO

Qualche giorno fa è stato installato lungo la SP36 un nuovo guard-rail poco fuori Botteghino in direzione San Lazzaro, all’interno di una curva a destra; un’opera che a primo impatto sembrerebbe destinata a dare maggiore sicurezza a chi viaggia. In realtà ho l’impressione che aumenterà i pericoli per gli utenti stradali. L’opera realizzata si presta, infatti, a numerose osservazioni che qui espongo:
1) Il guard-rail è stato collocato proprio a filo del ciglio della strada; questo obbligherà tutti i ciclisti (e ce ne sono tanti che passano in val di Zena) a viaggiare maggiormente spostati verso il centro della strada. Si può calcolare che un ciclista che viaggia con attenzione lungo il ciglio della strada occupa circa 35/40 cm della corsia, mentre ora occuperà uno spazio che può essere stimato in non meno di 75 cm (45 cm la larghezza di una bici da corsa, quelle da passeggio sono anche più larghe, e 30 cm come distanza minima da tenere dal guard-rail). Considerando che la corsia è larga 280 cm si capisce come una macchina che sopraggiunga si troverebbe sicuramente la strada bloccata e sarebbe obbligata o a invadere l’altra corsia o ad effetturare una brusca frenata.
Una soluzione per migliorare questo problema sarebbe spostare il guard-rail verso l’esterno di almeno 50 cm.
2) Circa 100/120 metri prima dell’inizio del guard-rail la strada piega leggermente verso sinistra. Se un’automobilista in quel punto perdesse il controllo dell’auto e uscisse di strada, si andrebbe a schiantare giusto contro l’inizio del guard-rail con conseguenze disastrose.
Una soluzione in questo caso sarebbe allungare il guard-rail di un centinaio di metri così da proteggere anche la prima curva.
3) La presenza del guard-rail potrebbe innescare pericolose carambole, infatti dalla parte opposta della strada c’è un muro per cui in caso di incidente le vetture rimbalzerebbero comunque al centro della carreggiata.
4) Come tutti i guard-rail installati in Italia, anche questo è una pericolosa ghigliottina per i motociclisti in caso di uscita di strada. Anche qui non ci sono particolari soluzioni a disposizione, ma vorrei sapere il parere in merito del Motoclub Futa (che tanto collabora con il Comune di Pianoro in iniziative per la sicurezza e l’educazione stradale).
5) Infine permettetemi una domanda, visto che le uscite di strada sono causate da perdita di aderenza e forza centrifuga che, ovviamente, porta i mezzi a uscire all’esterno della strada, cosa può servire un guard-rail installato all’interno? Forse in val di Zena le leggi della fisica sono cambiate o il guard-rail è stato installato nella curva sbagliata visto che poche centinaia di metri più avanti si incontra una curva a sinistra non protetta e in questo caso uscendo di strada si va finire direttamente nello Zena?

Roberto Ronchi

L’UTILIZZO DEI DENARI DONATI DAI GENITORI ALLA SCUOLA

Nello scorso numero abbiamo pubblicato un articolo di Paola Corazza (insegnante della scuola di Pianoro Vecchia) avente per titolo “Fidarsi è bene, non fidarsi è meglio. L’articolo raccontava di come i contributi offerti alla scuola dell’Istituto Comprensivo di Pianoro da parte delle famiglie degli alunni destinati alla didattica siano stati invece spesi per pagare i telegrammi utilizzati per il reperimento dei supplenti. (Nota di redazione)

Al fine di chiarire la posizione assunta per il pagamento delle spettanze dovute al Comune di Pianoro per spese postali telegrafiche, preciso quanto segue. In data 01.06.05 il Consiglio d’Istituto deliberò di chiedere alle famiglie degli alunni la somma di Euro 16, comprensiva di Euro 5,70 per l’assicurazione scolastica e di Euro 10,30 per “sostenimento spese varie emergenti, spese postali, leasing fotocopiatrice, ecc. ...”. In data 09.11.05 il Comune comunicò all’I.C. di Pianoro che “vista la normativa vigente, la spesa relativa all’invio telefonico di telegrammi, essendo a tutti gli effetti spesa postale, non rientra tra le competenze del Comune”, senza precisare date di decorrenza per tale significativa spesa per la Scuola, tenuto conto che ai sensi dell’art.13, DM n.64 del 28.07.04 “per supplenze di durata non inferiore a 30 giorni la proposta di assunzione deve essere effettuata comunque con telegramma”. In data 19.11.05 si chiese al Comune di Pianoro di intendere come decorrenza di questa nuova spesa la data della missiva ricevuta; si constatò nell’evenienza che l’invio dei telegrammi, per la Scuola, non può avvenire allo sportello poiché il pagamento deve avvenire immediatamente con liquidità e non tramite fatturazione e ciò determinò la richiesta al Comune di far pervenire all’Istituto periodiche note per il pagamento delle spettanze sopra individuate. In data 06.02.06 giunse all’I.C. di Pianoro una prima richiesta di versare al Comune la somma di Euro

L’IDEA n.4 anno XI

>> EDITORE
L’IDEA - Associazione per la promozione della cultura e dell’informazione a Pianoro.
>> DIREZIONE
Direttore responsabile:
Gianluigi Pagani
Direttore editoriale:
Marco Malpensi
Garante dei lettori:
Umberto Mazzanti
Capo redattore:
Stefano Galli
>> REDAZIONE
Massimo Antinucci, Roberto Bacci, Fiorella Bigondi, Simona Bonzagni, Paolo Brighenti, Andrea Canu, Romano Colombazzi, Sara Colombazzi, Umberto Fusini, Maura Leoni, Angela Maini, Michele Marra, Claudia Mazzanti, Pamela Meier, Carola Pandolfo Marchegiani, Piergiovanni Pierantozzi, Marco Pizziolo, Marta Rocca, Giorgio Rocchi, Sergio Savigni, Mirko Sita, Gianna Solmi.
>> GRAFICA
Studio ARTWORK di Roberta Ferri
- Tel. 3474230717- e-mail: roberta.ferri65@alice.it
>> STAMPA
GRAFICHE DEHONIANE
Via Scipione dal Ferro, 4 - Tel. 051393811
>> PUBBLICITÀ
- Gianluigi Pagani (responsabile)
- Tel.3337190458
- Agenzia PUBBLI - GO di Rocchi Giorgio & C. s.a.s.
- Tel. 051777027 - Fax 0516527057
- e-mail: info@pubbligo.it
>> FONDATORI DEL GIORNALE
Fiorella Bigondi, Paolo Brighenti, Celso Calesini,Tonino Commissari, Giancarlo Fabbri, Enrico Giusti, Roberto Lippi, Marco Malpensi, Umberto Mazzanti, Alessandro Russo, Silvano Scandellari.
>> L’IDEA SU INTERNET
casella postale:
e-mail: redazione@ideapianoro.org
il giornale in formato telematico:
http://www.ideapianoro.org

Chi desidera pubblicare lettere, foto, articoli, può rivolgersi al capo redattore Stefano Galli, Via Libertà 16 - Pianoro Tel. 0516516887

L’Idea è reperibile gratuitamente presso tutte le edicole del Comune di Pianoro.

1.397,21 per le spese telefoniche sostenute per il reperimento dei supplenti nelle condizioni e nei termini previsti dal DM citato; si prese atto in particolare, che la decorrenza della tassazione era stata fatta risalire retroattivamente dal settembre 2005. Considerato che alla data indicata la programmazione finanziaria dell'Istituto non avrebbe consentito di poter effettuare tali pagamenti che si prefiguravano come consistenti, in sede di Consiglio proposi di deliberare l'adeguamento della programmazione stessa utilizzando parte della somma donata dalle famiglie e precisamente Euro 4.009,34, inizialmente destinata alla didattica. Il Consiglio chiese di sospendere l' istanza "congelando" tale somma da qualsiasi utilizzo e per parte mia accondiscesi, nella consapevolezza che l'aspettativa diffusa volgeva a ritenere utile tale somma per necessità diverse dalle spese postali. Va ricordato che le risorse assegnate dallo Stato al nostro Istituto per il funzionamento ordinario sono progressivamente diminuite nel tempo come dai 16.926 euro del 2.001 ai 6.183 euro del 2.006. Va inoltre ricordato che l'attribuzione annua del Comune all'Istituto per i materiali di pulizia e per il funzionamento dell'amministrazione è lo stesso assegnato nel 2004 meno l'8%. A fine esercizio 2005, la somma sopra indicata di Euro 4.009,34, rimasta da programmare e le economie afferenti alle attività A1 - funzionamento amministrativo generale ed A2 - funzionamento didattico generale, sono state fatte confluire interamente nell'avanzo libero da vincoli, nonostante la personale consapevolezza circa le spettanze dovute al Comune. Tutto questo allo scopo di consentire al Consiglio un necessario approfondimento sulle problematiche del nostro bilancio ed una adeguata programmazione per l'e.f. 2006. Nel frattempo, in data 28.02.06 pervenne una seconda richiesta da parte del Comune di Pianoro di Euro 3.913,40 sempre per spese postali telegrafiche. In data 23.02.06 il Consiglio di Istituto fu da me informato che, a prescindere dalle deliberazioni consiliari, sarebbe stato necessario utilizzare totalmente la somma di cui trattasi per il pagamento di quanto dovuto al Comune con priorità assoluta; il Consiglio deliberò invece, senza il voto dello scrivente, di utilizzare tale somma per "acquisto residuo di carta per fotocopiatrice fino al raggiungimento di 150.000 fogli; acquisto di materiale di facile consumo adottando gli stessi criteri avuti per l'anno scorso; attribuzione di .100 per le insegnanti specialiste di lingua inglese. L'eventuale somma residua potrà essere utilizzata a copertura del pagamento delle spese postali e telegrafiche presentate dall'Ente locale competente"; in conformità con quanto dichiarato dallo scrivente in tale sede, si dovrà quindi procedere ai pagamenti dovuti al Comune utilizzando con opportuna programmazione le risorse disponibili, fermo restando che le risorse volontariamente date dalle famiglie degli alunni sono comunque servite per il funzionamento didattico (nella fattispecie per il reperimento dei docenti). Quanto sopra espresso, nella piena consapevolezza che le donazioni delle famiglie potrebbero essere state destinate più opportunamente per l'acquisto di materiali didattici vari, tuttavia la situazione finanziaria oggettiva obbliga ad utilizzare risorse comunque disponibili per spese postali dovute al Comune per le necessità evidenziate, fatte salve le specifiche competenze e funzioni del dirigente scolastico nella attività gestionale precisate all'art.7 del DM 01.02.01, n.44.

Sandro Magnani
Il dirigente scolastico

In merito alla lettera da voi pubblicata della signora Paola Corazza vorrei dare alcune delucidazioni su quanto avvenuto. Mi sembra molto riduttiva e fuorviante la ricostruzione apparsa. La destinazione dei fondi della raccolta dei contributi fu votata nel Consiglio d'Istituto il 1° giugno del 2005 in tempi "non sospetti"; vorrei sottolineare il fatto che su 12 votanti vi fu solo un voto contrario di un genitore (il sottoscritto). La destinazione come recita il verbale della seduta era: Obiettivo di tale contributo è quello di mantenere il pacchetto per la duplicazione e manutenzione del materiale (sostenimento spese varie ed emergenti, spese postali, leasing fotocopiatore, ect.). Questa è la situazione fotografata nel giugno del 2005. In seguito, a causa della finanziaria varata dal governo, il Comune di Pianoro decise di non sostenere più spese che non fossero di sua competenza, parallelamente nella stessa finanziaria vi furono ulteriori tagli alla scuola. In un primo momento non solo il Comune sospendeva la copertura delle spese telegrafiche per la ricerca dei supplenti (normativa del gennaio 2001: governo di Centrosinistra), ma anche delle spese per le pulizie, fortunatamente non avvenuta a seguito di una trattativa con gli istituti del territorio. Lo scontro tra il Consiglio d'Istituto e il Dirigente Scolastico sulla questione dei telegrammi è durata per mesi fin quasi a bloccare i lavori del Consiglio. Dove erano i genitori? I genitori, mi sembra che siano stati i più attivi in questo frangente, sono quelli che hanno cercato di arginare il danno, rimboccandosi le maniche o sporcandosi le mani a seconda dei punti di vista. All'interno della scuola hanno convocato un incontro con tutti i rappresentanti di classe dell'Istituto Comprensivo per parlare del problema e proponendo di manifestare il disagio creatosi con una lettera. I destinatari a cui è stata inviata sono nell'ordine: il Dirigente Scolastico, il dirigente del C.S.A. (ex provveditorato) l'assessore all'Istruzione del Comune di Pianoro, l'assessore all'Istruzione della provincia di Bologna, l'assessore all'Istruzione della regione Emilia-Romagna. Dobbiamo dare atto che, oltre alla risposta del Dirigente Scolastico, l'unica persona che ha risposto è stata l'assessore Bastico, ma dalla provincia e dal Comune e peggio ancora dal C.S.A. nessuna risposta. Dove erano i genitori? Erano a richiedere tavoli territoriali, per valorizzare le nostre scuole del territorio, agli assessori all'Istruzione e delle Attività Produttive, ma senza ricevere risposte precise su quando organizzarli. Dove erano i genitori? Erano nelle piazze, nelle feste dell'Unità a chiedere una firma per abrogare la legge Moratti, a sostegno di una propo-

EDILPIANORO SpA

TÜV SÜD ISO 9001

LA QUALITA' ABITA QUI

NUOVO INTERVENTO "LA BASCHIERA" A PIANORO

CANTIERI IN VIA DI REALIZZAZIONE:
- CASTENASO
- PIAN DI MACINA

Nuovi complessi residenziali con appartamenti di una o due camere, ampi sottotetti illuminati, giardini privati ed autorimesse.
Possibilita' agevolazioni fiscali.

Per informazioni:
Tel. 0516517575 (8 linee r.a.)
E mail: commerciale@edilpianoro.it
www.edilpianoro.it

sta di legge di iniziativa popolare che la sostituisca. La invito a leggerla, perché nel programma c’è un punto che parla dei finanziamenti alla scuola dove dice di portare almeno al 6% del P.I.L. le risorse per la scuola. Se non siamo stati solidali con la signora Paola Corazza, bloccando i lavori del Consiglio dimettendoci in massa (anche se lo avevamo pensato) e rimanendo al nostro posto, voglia scusarci. Ma rimanendo pensiamo di limitare i danni.

Paolo Corazza
Presidente del Consiglio
d’Istituto di Pianoro

LE STRUTTURE PER DISABILI IN PISCINA

Sono un ventitreenne disabile motorio in carrozzina che, dall’età di 6 anni, frequenta la piscina pianorese. Scrivo in merito alla vostra intervista al direttore della piscina apparsa sul vostro numero 3 di maggio/giugno 2006 per precisare che a me non risulta l’esistenza di uno spogliatoio “attrezzato in maniera adeguata” per i diversamente abili. Io, infatti, uso lo spogliatoio degli istruttori, sulla cui porta è stato semplicemente affisso il cartello “Spogliatoio Disabili”. All’interno non c’è nessuna attrezzatura specifica, ad eccezione del vano doccia senza barriere.

Antonio Riza

RISPONDE IL DIRETTORE DELLA PISCINA

All’interno della piscina comunale, dopo la ristrutturazione, si è dedicato uno spogliatoio ai diversamente abili. Tale spogliatoio è stato attrezzato, come da richiesta pervenutaci da una associazione di portatori di handicap, nel seguente modo:
a) predisponendo un lettino ad una altezza adeguata per coloro che utilizzano una sedia a rotelle;
b) attrezzando il vano doccia con seggiolino e supporti adeguati .
Viene utilizzato anche dal personale istruttori nei momenti in cui non sono presenti portatori di handicap. Questo per quanto riguarda lo spogliatoio. All’interno dell’impianto sono inoltre disponibili tre bagni con doccia perfettamente a norma per i diversamente abili (uno nello spogliatoi uomini, uno nello spogliatoio donne ed uno nello spogliatoio bambini). Le vasche sono state attrezzate con un seggiolino per la calata in acqua del diversamente abile e l’accesso al solarium esterno è stato garantito dall’installazione di due rampe adeguate. Sia la gestione dell’impianto che l’amministrazione comunale hanno adempiuto alle sostanziali e legittime richieste di modifiche strutturali pervenuteci da una associazione di portatori di handicap. Ciò non toglie che se il sig. Riza ha delle proposte di miglioramento praticabili possa portarle a conoscenza del direttore di impianto, che avrà il piacere di incontrarlo. Il sig. Riza, che purtroppo non conosco personalmente, frequenta da ben diciassette anni l’impianto e ben conosce quanto il problema dei diversamente abili sia affrontato dalla gestione e dall’amministrazione comunale per garantire loro la necessaria attività fisica anche tramite personale specializzato ad hoc. Varie persone diversamente abili usufruiscono di attività specializzate oggetto di accordo fra il gestore e l’amministrazione comunale. Concludo invitando il sig. Riza ad un incontro con il sottoscritto che sarà ben lieto di avere suggerimenti per il miglioramento della struttura per i diversamente abili.

Angelo Motolese

DESIDERO RINGRAZIARE IL DOTTOR AJUTI

per la disponibilità, competenza ed umanità dimostrate nel lungo percorso della malattia di mia madre.

Manuela Sacchetti

UN MAESTRO PER L’ORGANO DI RASTIGNANO

Ci rivolgiamo al giornale L’Idea per chiedere un favore. I parrocchiani di Rastignano stanno cercando una persona che sappia suonare la domenica il bellissimo organo della chiesa e che abbia la voglia di insegnare questa sua arte ad altre persone. Chi fosse disponibile può chiamare il numero 051.74.41.43.

Don Severino Stagni

IL RAPPORTO FRA LA POLIZIA MUNICIPALE ED I CITTADINI

Innanzitutto, mi sento in dovere di ribadire, in modo chiaro ed esplicito rispetto alla mia lettera precedente, che amo gli animali e che non intendevo contenstare il comportamento dei cani ma quello delle persone. In risposta alla replica del Comandante dottor Ferrari, vorrei puntualizzare alcuni passaggi. L’ episodio si è svolto in modo repentino, come del resto avevo già specificato, ma ciò non vuol dire che non abbia fatto attenzione a quel che stava accadendo. La scena nella sua sequenzialità si è svolta esattamente come è stata descritta, così come testimonia mia sorella Ombretta che era con me e come potrebbero confermare altre signore che purtroppo non conosco. Preciso inoltre che sotto i nostri occhi la vigilessa non ha contestato la violazione al “Regolamento comunale di igiene, sanità pubblica e veterinaria” e che, anzi, l’abbiamo vista allontanarsi; se a posteriori l’agente abbia contattato la signora in questione a me non è dato saperlo e, comunque, se così fosse, non so quanto sia corretto elevare una multa in un momento successivo rispetto alla violazione commessa. L’unica cosa che può venirmi contestata, al limite, è il fatto di non essere andata ad informarmi alla sede della Polizia Municipale, ma sinceramente, non ci ho pensato proprio perchè non immaginavo l’eventualità di una contestazione a posteriori. In ogni caso non credo sia assolutamente corretto che si metta in dubbio la mia parola al di là del tono da me utilizzato. In quanto ai “luoghi comuni” di cui risulta essere piena la mia lettera, non intendo cogliere la provocazione. Desidero solamente sottolineare che non è certo mia intenzione sostituirmi agli agenti della Polizia Municipale che indubbiamente svolgono il loro lavoro con competenza e professionalità come ognuno di noi dovrebbe fare. La decisione di scrivere a L’Idea è scaturita, oltre che dall’episodio in sé per sé, anche dalla volontà di denunciare avvenimenti che troppo spesso vengono taciuti per timore o a causa della mentalità del “lasciar correre” che ormai pervade ogni ambito della nostra vita. Anche questo sarà un luogo comune, ma chissà come mai dopo la pubblicazione della mia lettera ho ricevuto parecchie telefonate di persone che si complimentavano con me per aver avuto il coraggio di denunciare ciò che anche loro avevano vissuto in passato, magari con modalità e dinamiche diverse. E questo è già qualcosa!

Lorena Lorenzini

Ho letto con attenzione, sul nr. 3/2006 del vostro giornale la lettera riguardante l’episodio del cane al parco Ginepreto e la risposta del comandante della Polizia Municipale. Credo (mia personale sensazione) che la signora Lorenzini non sia rimasta soddisfatta del contenuto del testo, ma sono sicuro che saprà reagire ristabilendo convenientemente i termini

alfarec S.p.a.
SERVIZI ECOLOGICI
SEDE LEGALE E AMMINISTRATIVA
Via del Sasso, 7
STABILIMENTO:
Via Pietro Nenni, 4
40065 Pian di Macina - Pianoro (Bo)
Tel. 051/77.56.67 r.a. - 77.57.65 (Fax)

della sua lagnanza e richiederà una risposta più pertinente. Da parte mia posso testimoniare di avere avuto con lo stesso comandante uno scambio di e-mail ed un colorito dialogo telefonico su un argomento, pur futile, che coinvolgeva una vigilessa dalla quale avrei gradito un piccolo gesto di scuse. Le scuse, a mio parere, se dovute, sono un onesto segnale di intelligente partecipazione ai bisogni dei cittadini.

Vittorio Cavallari

Sono rimasto particolarmente stupito da quanto scritto dal dottor Marcello Ferrari circa gli avvenimenti descritti dalla signora Lorenzini, avvenimenti che lasciano perplessi sia per la pericolosità, anche se (per fortuna) solo potenziale, di quanto accaduto sia per l'atteggiamento della vigilessa presente agli stessi. Come cittadino esprimo il mio più grande rammarico per i toni usati volti esclusivamente a minimizzare in maniera inconcepibile l'accaduto e a "screditare" la credibilità della signora Lorenzini. Non voglio entrare nel merito dei toni usati che hanno "indispettito" il Comandante considerando la risposta data, ma penso che siano stati dettati dall'aver vissuto una situazione particolarmente pericolosa e che poteva portare a conseguenze ben più gravi e, pertanto, ritengo che gli stessi siano abbondantemente giustificabili. E ciò anche perché situazioni come quella descritta possono verificarsi ancora dato che è molto frequente, per non dire che è prassi comune, far circolare cani di qualsiasi taglia senza la regolamentare museruola e, a volte, anche senza guinzaglio. Chiunque frequenti i parchi pubblici del nostro comune credo possa confermare queste circostanze. Non condivido neppure il fatto che venga contestato alla signora Lorenzini l'uso di "luoghi comuni", come li definisce il dottor Ferrari, relativamente alle considerazioni che, credo giustamente, sono nate a seguito dell'episodio del quale la stessa è stata partecipe e al quale, non dimentichiamolo, era presente anche un bambino di soli 5 mesi. Che il Comandante poi dica «… tra "usare il buon senso" e la "tolleranza zero" ci sta tutto e di più» mi sembra fuori luogo considerando che non è stata certamente utilizzata la "tolleranza zero" e, credo, nemmeno "il buon senso"! Se questo è il modo che viene adottato per valutare le modalità di intervento in situazioni come questa siamo a posto! Un bel segnale per tranquillizzare i genitori che portano i loro figli ai giardini pubblici! E' comunque vero, come dice il Comandante, che «…quella "gradazione" nel comportamento spetta all'agente operante che si assume, comunque, la responsabilità davanti alla Legge e ne subisce le conseguenze…» ma solamente se ciò avviene con obiettività e adottando il principio che la Legge è uguale per tutti. Così come è altrettanto vero che non spetta al singolo cittadino la valutazione delle modalità di intervento da parte delle forze dell'ordine ma è pur vero che, se le stesse non agiscono in modo adeguato il cittadino ha tutti i diritti di esprimere il proprio giudizio sul loro operato proprio per il fatto che le forze dell'ordine dovrebbero essere al suo servizio. Posso in qualche modo "capire" l'intento del Comandante di voler "giustificare" il comportamento inadeguato di un suo sottoposto, ma farlo in questo modo lo ritengo assolutamente incomprensibile e inaccettabile. Insomma, la risposta data dal Comandante della Polizia Municipale dottor Ferrari non è la risposta che, in circostanze come quelle evidenziate, ci si aspetterebbe da chi rappresenta coloro i quali dovrebbero essere garanti dell'incolumità dei cittadini e del rispetto delle Leggi. Come cittadino spero che situazioni come questa non debbano più verificarsi.

Antonio Pacetti

Abito a Pianoro da 10 anni, sono un felice papà di due figli di 7 e 3 anni e mi ha molto colpito lo scambio epistolare tra la signora Lorenzini ed il comandante della Polizia Municipale, dottor Ferrari. Le preoccupazioni espresse dalla signora Lorenzini sono anche le mie e penso siano anche quelle dei genitori che portano i loro figli nei parchi del comune a giocare e che non desiderano certo incontrare pericoli di alcun genere! L'aspetto che mi colpisce di più della vicenda è il silenzio della vigilessa che aveva invece il dovere di esporre il proprio punto di vista, di spiegare perchè non aveva immediatamente fatto mettere le museruole ed il guinzaglio ai due cani, di spiegare quale era stato il suo metro di giudizio, quella "gradazione" di cui parla il comandante Ferrari. Un cittadino ha il diritto di saperlo ed, eventualmente, di contestarlo. In assenza di ciò il comportamento della vigilessa è assolutamente da biasimare! Personalmente ritengo molto difficile il lavoro che svolge la Polizia Municipale proprio perchè deve trovare il giusto equilibrio tra l'imparzialità e la gradazione e il vigile non solo deve essere giusto, ma deve anche sembrarlo agli occhi della cittadinanza e tutto quello che aiuta questo compito (come le spiegazioni chieste dalla signora Lorenzini) sono le benvenute. A meno che non si voglia escludere il corpo della Polizia Municipale dal giudizio dei cittadini... Mi dispiace perciò del tono del dottor Ferrari più preoccupato, sembra, della difesa d'ufficio della vigilessa che del reale pericolo corso dai bimbi del parco. Se è indispensabile che i cittadini collaborino con i vigili per migliorare la vivibilità del nostro comune, è altresì indispensabile che i vigili facciano altrettanto.

Tommaso Cenacchi

Sull'episodio è già stata data una risposta pubblicata nel numero precedente. Il personale appartenente a questo comando ha fatto quello che doveva: controllo nel parco e sanzione amministrativa a chi ha violato le norme. Certamente il contenuto delle lettere lascia l'amaro in bocca; più che un attacco alla persona sembra un attacco alla funzione. Tutto questo contribuisce a farci sentire in trincea e non è certamente un bene né per noi né per i cittadini. Non posso scrivere quello che la gente vorrebbe sentirsi dire! Magari questa potrebbe essere la soluzione migliore per eliminare ogni polemica, ma non sarebbe giusto. Pur continuando a lavorare con quella serenità che deriva dall'impegnarsi seriamente e dall'agire nel rispetto delle regole, ci manca forse un po' di solidarietà da parte dei cittadini che ci aiuterebbe senz'altro a svolgere i nostri difficili compiti istituzionali.
Un cordiale saluto ai lettori dell'Idea.

Marcello Ferrari
Comandante della Polizia Municipale

continua dalla prima pagina

(I lavori nel centro di Pianoro)

che verranno ricostruite mantenendo così il patrimonio immobiliare comunale; per il privato avere un ragionevole utile fornendo un prodotto che rappresenti il giusto equilibrio fra qualità dei materiali, soluzioni architettoniche e tecniche e il prezzo finale del prodotto in vendita al pubblico privato.

Continuando con l'argomento degli utili, nel nostro caso quali sono i vantaggi che si aspetta dal suo investimento, che ricordiamolo è di un milione e mezzo di euro?

La nostra convenienza è sotto un duplice aspetto: da un lato la possibilità di avere dei dividendi derivati dagli utili ricavati dalla vendita degli immobili privati che verranno costruiti; dall'altra di concorrere all'appalto per l'acquisizione dei lavori di costruzione degli stessi immobili.

In questo momento sono attivi due cantieri: quello relativo alla costruzione del parcheggio pubblico sulla via Nazionale è riuscito ad aggiudicarselo mentre quello per le case pubbliche di via Carducci (denominato lotto B nel progetto, ubicato nel lato a monte di via Matteotti) è stato vinto dalla ditta PESIC di Pescara; come mai? non si aspettava di vincere anche l'altro appalto?

Naturalmente quando si partecipa ad un appalto si cerca e si spera di vincerlo ma in questo caso per un vizio di forma (mancava una firma apposta sulla busta chiusa della proposta a sigillo della stessa) non siamo riusciti a partecipare alla gara, ma sinceramente devo dire che la nostra offerta dal punto di vista economico era meno favorevole di quella che ha poi vinto, anche se a mio avviso le prestazioni accessorie che offrivamo erano invece migliori.

Invece per il parcheggio non ci sono stati problemi?

Al contrario dell'appalto di via Carducci che usufruiva di sovvenzioni pubbliche e pertanto era sottoposto alla normative delle gare pubbliche di appalto, quello di cui mi chiede è ad intero capitale della STU che essendo un soggetto di diritto privato può scegliere autonomamente a chi commissionare l'appalto dietro una gara competitiva che tiene conto della serietà dell'impresa, dei tempi di esecuzione e del prezzo offerto.

Quando ci sarà la prossima gara di appalto, a che cosa sarà relativa e chi vi potrà partecipare?

Per la fine dell'estate dovrebbe essere appaltato un primo lotto di immobili privati (denominato lotto C nel progetto, ubicato nel lato a valle di via Matteotti) in cui la chiamata per le ditte sarà nominale non essendoci dei fondi pubblici in gioco; noi parteciperemo cercando di offrire alla STU il giusto equilibrio fra economicità dell'offerta, garanzie di prestazioni accessorie, soluzioni per minimizzare il disagio arrecato ai cittadini, attenzione al contenimento dell'impatto ambientale per tutta la durata dei lavori (per es. alla circolazione dei camion, formazione di polveri e rumori e garanzia di un corretto e sicuro accesso alle scuole) e una tempistica che permetta una perfetta integrazione fra l'abbattimento delle vecchie case pubbliche, ancora presenti sul lato a monte di via Bolognesi, e la disponibilità dei nuovi alloggi per accogliere gli inquilini che da quelle devono essere trasferiti.

A distanza di tempo dalla stesura dell'intervista apprendiamo che Giordano Baietti è stato eletto presidente dell'API (Associazione Piccole Industrie) di Bologna. A lui i nostri rallegramenti insieme con un augurio di buon lavoro.

LA TERZA EDIZIONE DELLA STAFFETTA CICLISTICA IN TANDEM “CITTA' DI PIANORO”

Il 2 giugno, presso il velodromo di Pianoro, si è svolta la terza staffetta ciclistica in tandem (6 per 1ora) con la partecipazione di atleti disabili. L'evento è stato patrocinato dal nostro Comune sotto la responsabilità organizzativa di Franco Magli. Nonostante il cielo plumbeo ed il freddo invernale (+8° registrati alle ore 8:30!), l'entusiasmo degli organizzatori e dei partecipanti ha permesso il regolare svolgimento della manifestazione. Ciascun atleta disabile partecipante ha preso posto sul proprio tandem assieme

ad una guida che, al volante dello stesso, assisteva l'atleta durante l'inanellamento dei giri del velodromo. Durante le 6 ore della staffetta gli atleti hanno ottenuto una media di 27,5 Km/h. La manifestazione ha ottenuto l'omologazione da parte di UISP Bologna. L'unico motore che ha prodotto tali risultati, a parte le poderose pedalate dei ciclisti non è stato l'agonismo, bensì la passione di ogni partecipante. Franco Magli spera di poter promuovere ancora altre iniziative presso il nostro velodromo.

Mirko Sita

PUBBLICA ASSISTENZA PIANORO
con il patrocinio del Comune di Pianoro
ORGANIZZA
Corso di Primo Soccorso
e di Educazione Sanitaria
COME AGIRE IN CASO DI EMERGENZA SANITARIA
IN ATTESA DEI SOCCORSI
Il corso è aperto a tutta la cittadinanza
e sarà a cura della Commissione Sanitaria
e coordinato dal Direttore Sanitario della P.A.P.
SI PROPONE DI DIVULGARE
LE CONOSCENZE DI PRIMO SOCCORSO
SI SVOLGERA' IN 7 LEZIONI
DAL 05 al 26 OTTOBRE
Per INFORMAZIONI ed ISCRIZIONI rivolgersi alla
Pubblica Assistenza di Pianoro in Via del lavoro 15
dalle 08,30 alle 12,00
TEL. 051 774 540 - FAX 051 777 648
pubblicapianoro@pubblicapianoro.it

L'APERTURA DEL NUOVO CENTRO GIOVANI

di Gianluigi Pagani

Il 30 settembre verrà inaugurato il nuovo Centro Giovani in via dello Sport a Pianoro. La struttura ospiterà una sala eventi per concerti, dibattiti, proiezioni cinematografiche e spettacoli teatrali oltre ad una sala di registrazione e produzione di musica digitale, una sala informatica per produzioni legate al web, alla grafica pubblicitaria e per montaggi video in digitale, una camera oscura per lo sviluppo di fotografie, uno spazio per l'arte, un infopoint ed uno spazio bar. "Il confronto con i giovani del territorio – riferisce l'assessore alle politiche giovanili Nicola Boschetti - ha reso evidenti due livelli di necessità: il primo, rappresentato dall'esigenza di un luogo per la libera aggregazione; il secondo rappresentato dalla volontà di costruire un'opportunità per lo sviluppo culturale, nel campo artistico, musicale, teatrale e legato alle nuove tecnologie. Vogliamo valorizzare e promuovere la creatività giovanile, costituire un punto di riferimento per i giovani del territorio, realizzare un programma di iniziative culturali e sociali oltre ad attività laboratoriali che consentano, con supporto tecnico adeguato, la crescita formativa e professionale dei ragazzi coinvolti". Il progetto del nuovo Centro e le iniziative del Comune di Pianoro a favore dei giovani sono state presentate quest'estate nel corso di un importante convegno nazionale come modello per gli altri enti locali. "Pianoro ha presentato le proprie iniziative di promozione di una cultura di pace e legalità – continua Boschetti – a partire dalla collaborazione con alcune associazioni che si occupano di lotta alla mafia nel corso dell'annuale <Settimana della Legalità>. Altro versante imprescindibile di impegno è rappresentato dalla costruzione di reti e di partnership tra enti locali, mondo scolastico, accademico ed organizzazioni giovanili, come la <Fondazione Scuola di Pace di Monte Sole> o la <Università di Bologna>. A tal scopo si sono ad esempio attivati numerosi rapporti istituzionali internazionali con la Germania, il Brasile, Israele e la Palestina. Infine mi preme ricordare il

Il nuovo Centro Giovani

<Progetto Antenne Territoriali Eurodesk> (n.d.r. il Punto locale decentrato di Pianoro, attivo dal 2005, si trova all'interno del Centro Civico di Rastignano in Via Andrea Costa 66) per fornire informazioni e orientamento sui programmi promossi dall'Unione Europea e dal Consiglio d'Europa nell'ambito della cultura, della formazione, della mobilità, dei diritti e del volontariato. A Rastignano i ragazzi possono trovare materiali informativi sull'Europa (documenti, guide, riviste, giornali), un computer per la libera consultazione, una bacheca informativa sulle possibilità di mobilità (concorsi, borse di studio, lavoro, master, occasioni di volontariato, scambi), oltre alla possibilità di interrogare direttamente un operatore esperto".

IL CONCERTO A VILLA BALDISSERRA

di Carola Pandolfo Marchegiani

Un grande concerto per ricordare la madre Lia ci è stato offerto anche in quest'anno da Ombretta e Paolo Musiani nel parco di villa Baldisserra. Molti amici e tanto pubblico. L'Ensamble Respighi, che riunisce prestigiosi strumentisti vincitori di concorsi nazionali ed internazionali, fondato da Federico Ferri e da lui diretto, ha eseguito magistralmente in apertura la Serenata in sol maggiore per archi "Eine kleine Nachtmusik" K. 525, un omaggio a Mozart nel 250° anniversario della nascita. A seguire la settecentesca musica, quasi come una scoperta, è stato offerto alla platea, molto attenta, il suono particolare di uno strumento che troppo spesso si colloca unicamente nella musica popolare: l'harmonica cromatica. E' con questo strumento che Gianluca Littera con l'Ensamble ci ha letteralmente sedotto con le musiche di Gordon Jacob, arrivando con "Toledo", fantasia spagnola per orchestra di James Moody, all'entusiasmo di noi uditori ed all'applauso prolungato con conseguente bis. Gianluca Littera è tra i pochissimi solisti al mondo, in ambito sia classico che jazzistico, che si dedica allo studio

Il gruppo Ensamble Respighi

dell'harmonica cromatica. Compositore e arrangiatore dirige la propria Formazione Cameristica "Ensamble Project". Federico Ferri che è al suo terzo appuntamento con il parco pianorese lo abbiamo applaudito come abile ed elegante direttore in frac, ma lo sappiamo valente violoncellista che ha inciso per Tactus (casa discografica per la produzione di musica antica di autori italiani dal medioevo al barocco) musiche di Vivaldi, Boccherini e diretto registrazioni trasmesse da emittenti radiofoniche come Radio Vaticana, Radio Svizzera Italiana e Rai Radio 3. E' presidente e direttore artistico di Kaleidos "Caleidoscopio musicale" nel quale organizza concerti in luoghi d'arte e natura. Per questo è stato scelto, tra i tanti sul territorio, il parco Baldisserra che apre i cancelli solo per questo evento. Ricordiamo ancora una volta la bellezza di questo posto, voluto da Giona Cesare Baldisserra, padre di Lia. Il Parco é ricco di sculture di Quinto Ghermandi che si definiva scultore di giardini. Le sue sculture fatte a sfoglie esilissime di bronzo, sovrapposte, su cui, qua e là, si coagulano grossi grumi, come goccioloni di rugiada rappresa, sono sogni di un improbabile Eden osservati, sulla sponda della grande fontana da un bellissimo nudo di Marcello Mascherini. Questo Parco si estende in salita sino alle grotte. Quella con gli "affreschi" di Luciano De Vita, recentemente restaurata, era aperta al pubblico. Giona era un mecenate, gli artisti che qui abbiamo citato erano alcuni dei "suoi artisti", ma altre sorprese ci riserva il Parco che ci auguriamo di poter visitare non solo in questa occasione.

L’INFORMAZIONE DI GUERRA

di Romano Colombazzi

Venerdì sera, 23 Giugno 2006, ho assistito nella sala della piscina comunale di Pianoro Nuova al dibattito pubblico con due giornalisti inviati di Guerra: Marco Guidi del Messaggero e Lorenzo Bianchi del Resto del Carlino. Questo incontro, magistralmente condotto dal Presidente de L’Idea Umberto Mazzanti, come già avvenuto con l’incontro di Milena Gabanelli, è stato voluto e realizzato dalla Redazione, che si propone di fornire ai nostri concittadini un’informazione sempre più libera. Questa serata dimostra ancora una volta quanto è importante per la nostra informazione quotidiana avere confronti diretti con coloro che, sul campo, testimoniano e vivono le vicende del mondo. Guidi e Bianchi mi hanno fatto conoscere cosa significhi fare giornalismo di guerra. I due reporter hanno risposto alle domande della platea presentandosi come testimoni indipendenti dei fatti, profondi conoscitori della cultura araba, afgana, serba e turca, nonché delle lingue; “raccontatori” eccezionali di vita vissuta dall’Afghanistan all’Iraq, dalla Croazia all’Azerbaijan. E’ emerso con forza da quest’incontro che in tutte le guerre esistono i fatti, ma non la verità che è passibile di varie interpretazioni. L’inviato di guerra, deve essere un profondo conoscitore dei luoghi e della cultura dove si svolgono queste tragedie, non deve strumentalizzare e spettacolarizzare le notizie, ma essere lucido testimone delle vicende, controllando le fonti, sfuggendo alle battaglie mediatiche che stanno dietro a quelle militari, con il rischio di fare soccombere l’indipendenza dell’informazione. I due giornalisti hanno fatto un resoconto di tutte le difficoltà, anche pratiche, che si incontrano in questo affascinante mestiere e della rete di informatori, molto particolari, che ogni inviato deve avere per potere “arrivare alla notizia”. Bella e piacevole serata!

Da sinistra Marco Guidi, Umberto Mazzanti e Lorenzo Bianchi. (Foto: Mirko Sita)

IL NUOVO AUTOMEZZO DELLA PUBBLICA ASSISTENZA

Grazie al determinante impegno del Lions Club Pianoro degli Ariosto ed il contributo di numerose aziende della zona la PAP è riuscita ad acquistare un Fiat Ducato attrezzato per l’accompagnamento di persone disabili. Il veicolo è dotato di sollevatore per carrozzina ed è inoltre capace di 5 posti. Alla cerimonia di inaugurazione e benedizione del mezzo erano presenti il governatore del Distretto 108 TB Italy Giuseppe Innocenti, il presidente del Lions Club Bologna Gabriele Giuffredi, il sindaco Simonetta Saliera con l’assessore alla sanità Antonella Grazia, don Paolo Rubbi ed il presidente della Pubblica Assistenza Anna Devani. Il mezzo sarà naturalmente destinato ad espletare esclusivamente servizi sociali per i quali la PAP cerca sempre volontari. E’ bene ricordare che uno dei compiti non secondari svolti dalla nostra Pubblica è quello di prestare assistenza a persone che hanno necessità di spostarsi con mezzi particolari al fine di poter, per esempio, usufruire di cure mediche presso apposite strutture.

Mirko Sita

ma.r.a.v.
s.a.s.
di Lorenzini Pierluigi & C.

Progettazione, realizzazione e manutenzione di parchi e giardini. Potatura di piante ad alto fusto, castagni da frutto, piante ornamentali, con piattaforma aerea e in tree/climbing.

Pavimentazioni eseguite con materiali diversi, porfidi, arenarie, materiali ghiaiosi, ecc. Irrigazioni, automatiche e semiautomatiche. Muri a secco con sassi di fiume e sasso mayer. Recinzioni con grande varietà di materiali, con o senza muratura. Pulizia del sottobosco, nei castagneti da frutto e nelle aree con piante ad alto fusto.

Sede Legale e magazzino:
Via S. Margherita, 1/3 - 40050 LOIANO (BO)
Tel. e Fax 051 6544105 - Cell. 335 6558461
Sede Amministrativa:
Viale G. Marconi, 11 - 40050 LOIANO (BO)
Tel. 051 6550255 - Fax 051 6547148

IL RISPARMIO ENERGETICO E L'UTILIZZAZIONE DELLE ENERGIE RINNOVABILI

Il ruolo dei comuni: ne parliamo con l'assessore comunale all'ambiente Marco Sassatelli

di Marco Malpensi

Con colpevole ritardo il mondo incomincia a prendere atto della gravità della crisi energetica e ambientale che sta vivendo. Da un lato le riserve di petrolio e metano non sono più sufficienti a garantire un approvvigionamento duraturo ed a prezzi compatibili con l'economia mondiale; dall'altro le emissioni di gas serra generate dal loro utilizzo stanno mettendo a repentaglio l'equilibrio ambientale del pianeta. La crisi pesa in modo particolare sull'Italia che è tributaria dell'estero per la quasi totalità dei suoi approvvigionamenti e che non si è dimostrata, fino ad oggi, incapace di rispettare gli impegni presi con l'Unione Europea per la riduzione di emissioni di CO_2 rischiando così di incorrere in sanzioni molto pesanti. Le ragioni della nostra debolezza sul fronte energetico vanno ricercate nella mancanza di lungimiranza della nostra politica nazionale che ha completamente trascurato il problema. In questo quadro assume rilievo la lodevole iniziativa di quegli enti territoriali che negli anni recenti hanno realizzato o promosso interventi locali tendenti al risparmio energetico o alla utilizzazione di energie rinnovabili. Interventi importanti anche quando hanno avuto uno scopo soltanto dimostrativo. Anche il comune di Pianoro ha incominciato a muoversi; ne parliamo con l'assessore all'ambiente Marco Sassatelli.

Quali sono le iniziative messe in campo dal nostro comune?

Non è un momento felice per interventi di ampio respiro da parte dei comuni; la nostra azione è condizionata dalla difficile congiuntura economica che stiamo attraversando. Ma non vogliamo rinunciare a fare la nostra parte per contribuire ad affrontare un problema che ci riguarda tutti. Entro i primi mesi del 2007 partono i lavori per realizzare 2 nostri progetti finanziati dalla Regione. Il primo consiste nel dotare il nuovo asilo di Rastignano, attualmente in costruzione, di tutti i più moderni ed efficaci accorgimenti per il risparmio energetico (la coibentazione dell'edificio, l'utilizzo di pannelli solari, la bioedilizia) atti a costituire un modello per tutti; il secondo è costituito dalla postazione di biciclette presso le stazioni ferroviarie del nostro territorio a disposizione gratuita dei pendolari per ridurre l'uso dell'automobile. E poi è in corso la riprogettazione, a cura della STU che lo realizzerà, di un edificio nell'ambito del PRU corredato di pannelli solari per la produzione di acqua calda; anche tale soluzione potrà essere di stimolo per chi costruisce nuove abitazioni.

L'Unione Europea ha recentemente emanato nuove norme in materia di risparmio energetico che l'Italia non ha ancora recepito ma che alcuni comuni hanno già adottato nei piani regolatori.

Noi stiamo ridefinendo il regolamento edilizio tenendo conto di tali norme che impongono per le abitazioni soluzioni più adeguate.

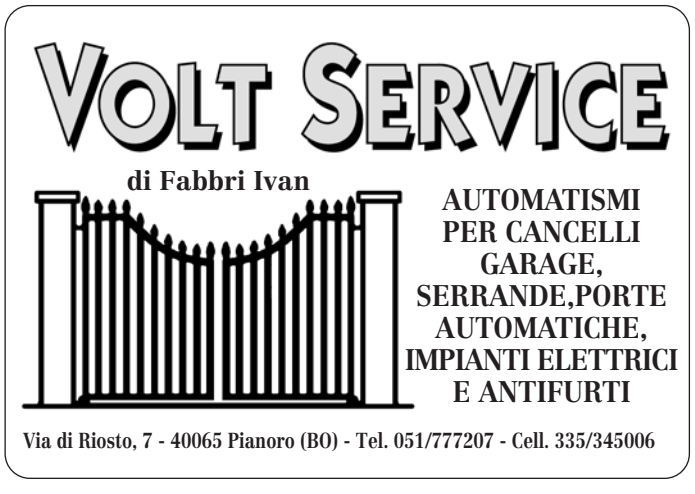
Avete considerato la possibilità di intervenire sulle abitazioni esistenti? Per esempio le case della coop Martino si presterebbero molto bene ad essere coperte da pannelli solari.

L'assessore Marco Sassatelli (Foto: Mirko Sita)

Abbiamo richiesto alla università di Bologna, con la quale abbiamo una convenzione, uno studio di riqualificazione della coop Martino nell'ambito della quale sarebbero inclusi i pannelli solari. Per procedere in tal senso sarebbe ovviamente necessaria la collaborazione dei proprietari.

Altri progetti allo studio?

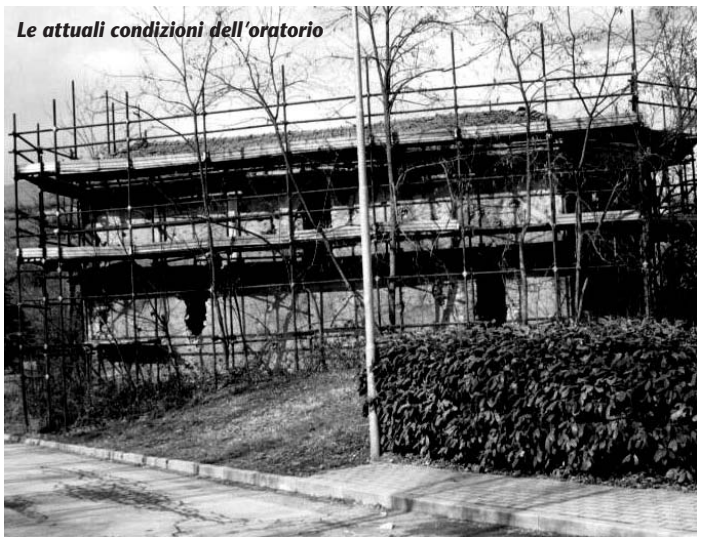
E' nostro intendimento realizzare un parco energetico nell'ambito del parco ambientale di Pian di Macina. Si tratta di un progetto pilota dimostrativo che ha un valore didattico e che prevede un impianto micro idroelettrico che utilizza i salti d'acqua nelle 2 briglie del Savena, ed anche un micro impianto eolico che produce energia da immettere nella rete ENEL. Quest'ultimo impianto dovrebbe essere realizzato da una azienda privata a sue spese coperte dal ricavato della produzione elettrica. E poi gli interventi in "casa nostra" quali il miglioramento della efficienza della illuminazione pubblica e lo studio di fattibilità per l'utilizzazione del solare termico per la produzione di acqua calda nella piscina.



L’ORATORIO PERICOLANTE DI BOTTEGHINO DI ZOCCA

di Franco Evangelisti

L’oratorio di S. Nicolò di Bari è un piccolo edificio ormai in rovina che sorge all’inizio di via delle Calvane a Botteghino di Zocca. Testimonianze storiche riportate nell’importante opera “Antichi edifici della montagna bolognese” di Luigi Fantini, ne attestano con certezza l’esistenza dalla metà del 1700, allorché con altri tre Oratori: S. Domenico, S. Michele di Coralupo e Poggio Scanno, dipendevano dalla Parrocchia di Casola Canina. Dei primi due, oggi si è persa ogni traccia e del terzo se ne possono ancora vedere le rovine lungo il tratturo di crinale che da Casola volge a sud. La seconda guerra mondiale, oltre alla morte di tante persone, anche nel nostro territorio causò la distruzione di molti edifici civili, pubblici o religiosi (negli ultimi mesi di guerra Botteghino si trovò in pieno fronte). Ancora oggi sulle obsolete pareti dell’Oratorio di S. Nicolò di Bari, è possibile scorgere i segni lasciati da bombe e cannonate, ma non venne distrutto anzi, essendo altresì distrutta la chiesa parrocchiale di Casola Canina, collocata da antica data sul colle di Maianigo e minata dall’esercito tedesco il 29 settembre 1944, esso svolse funzione religiosa per la piccola comunità fino al 17 maggio 1953, giorno in cui fu consacrata la nuova chiesa dedicata al SS. Salvatore, costruita sulla Via Zena al margine sud del paese. L’oblio e l’incuria degli uomini (prima i legittimi proprietari poi l’Amministrazione Comunale) hanno contribuito a ridurlo nelle attuali condizioni. Ora credo sia ormai tempo di pervenire ad una soluzione. L’aspetto desolato dovuto al totale abbandono, lo squallore del ponteggio, installato da anni non certo per un improbabile restauro, ma per limitare i danni in caso di crolli, il tetto in parte caduto, i buchi delle granate, l’oggettivo pericolo dovuto alla possibilità che possa crollare o trasformarsi in luogo per giochi proibiti sono motivi sufficienti per provvedere ad un rapido e definitivo intervento da parte di chi deve e può intervenire. Qualche tempo fa l’Amministrazione Comunale, sollecitata dalla Consulta di frazione, pose in bilancio una ipotesi di spesa per il suo recupero, ma tutto è ripiombato nell’ oblio di cui sopra. E’ auspicabile che la nuova Consulta solleciti una definitiva soluzione, possibilmente preceduta da un pubblico incontro con i cittadini. Ormai penso che le possibilità perseguibili siano solo due: il completo restauro dell’edificio e una appropriata destinazione d’uso o la completa demolizione. La prima soluzione, ora certamente molto onerosa, avrebbe il merito di recuperare l’unico edificio rimasto in zona a testimonianza di un passato carico di ricordi particolarmente importanti per molti di coloro che da quel passato provengono direttamente, ma altrettanto significativi per l’intera comunità. La seconda soluzione senz’altro meno onerosa eliminerebbe in modo definitivo l’attuale ingiustificabile stato di degrado e pericolo. Cosa è meglio ? E’ tempo comunque che si prenda una decisione..... Povero oratorio di S. Nicolò di Bari , che ne sarà di te?



Le attuali condizioni dell’oratorio

UN CAMPIONE MOLTO “VIGILE”

di Romano Colombazzi

Questo articolo si potrebbe intitolare anche “Un Vigile Campione” oppure “Un Vigile porta il tricolore a Pianoro”. Il Gruppo cicloturismo Cral Poste di Bologna, presso il quale un nostro concittadino è iscritto per la sezione ciclismo, ha un motto: “Non esiste una strada verso la felicità. La felicità è la strada.” E tale motto ben si addice a Franco Fornasini, nostro concittadino, residente a Riolo di Rastignano dal 1991, appartenente al corpo Vigili Urbani del Comune di Bologna con sede al Quartiere S. Stefano nel complesso del Baraccano. “Standing Ovation” per il nostro Franco che a Genova il 18 Giugno 2006 si è riconfermato Campione Italiano della sua categoria, bissando la vittoria dello scorso anno nella gara degli Assoluti svoltasi a Riccione. A Genova, nella gara in linea di 69 Km, Fornasini ha percorso il tracciato in un’ora e 48 minuti alla media di 38,17 Km/ora e ha dato un distacco al 2° arrivato di 1 minuto e 20. Si potrebbe scrivere: “A Genova Fornasini non sorprende più” visti i risultati in carriera. Franco ha il padre che è originario di Sasso Marconi ed è felice di abitare a Pianoro, avendo in questo modo la possibilità di allenarsi lungo i percorsi della nostra valle e della valle del Reno. Non di rado, nelle sue uscite di allenamento, quattro o cinque alla settimana per mantenersi in forma, incontra un nostro concittadino bolognese di fama internazionale. Pochi giorni or sono si è fermato a dissetarsi alla fontana delle Gole di Scascoli con Romano Prodi, il nostro Presidente del Consiglio. Nato nel 1948 a Pragatto in Comune di Crespellano, sposato con due figli, Franco è già nonno di due nipotine di 3 e 6 anni. L’ho intervistato presso il suo accogliente appartamento di via A.Costa e ho potuto ammirare la maglia di Campione Nazionale di Ciclismo della categoria Gentleman - anno 2006 - per l’associazione sportiva Polizie Municipali d’Italia. A Genova Franco ha affrontato una collina con un dislivello di 321 metri, quella di Bavari e ha concluso nel migliore dei modi la sua partecipazione al Campionato Italiano portando a Pianoro il Tricolore.

Franco Fornasini (Foto: Mirko Sita)

TERMINATI I CAMPIONATI E TORNEI GIOVANILI DI BASEBALL

di Giuseppe Mandolino

L'attività della Nuova Pianorese Baseball si è da poco conclusa prima della pausa estiva. La nostra società ha visto un boom di iscrizioni e tesseramenti. Le nuove leve, i ragazzi del '96, '97 e '98, hanno dovuto fare i turni per partecipare almeno in parte al campionato di categoria conclusosi nel giugno scorso. La squadra ragazzi ha conteso fino alla fine la vittoria nel girone provinciale agli eterni rivali della Fortitudo, chiudendo

La squadra allievi

alla fine secondi il loro ottimo campionato. Pianorese e Fortitudo hanno sicuramente fatto vedere quest'anno il miglior baseball del girone e le due tiratissime sfide sono state risolte all'ultimo inning, a Bologna in favore dei nostri, mentre a Pianoro hanno prevalso i fortitudini. Finito il campionato la squadra categoria ragazzi ha partecipato al "Due Torri" di Parma, un prestigioso torneo giunto alla 21° edizione, che ha visto la partecipazione di otto società compresi i campioni d'Italia in carica di Nettuno. I nostri ragazzi si sono fatti molto onore piazzandosi al 4° posto, distinguendosi per essere stati l'unica squadra in grado di inchiodare sullo 0 a 0 Nettuno per metà partita e di superare la difesa campione d'Italia con un fuori campo strepitoso del terza base Iacopo Detto. Tutti i ragazzi impegnati, dal giovanissimo lanciatore Iacopo Clemente (classe 1996) all'affidabile rilievo sul monte Federico Gandolfi, si sono distinti per talento, impegno ed entusiasmo. Per non parlare del primo lanciatore Denis Costa che alla fine dei tre giorni di gare è stato premiato come miglior lanciatore del torneo. Diversi ragazzi pianoresi hanno partecipato alle selezioni annuali per la costituzione della rappresentativa regionale di categoria: il ricevitore Alessandro Maoggi ed i lanciatori Denis Costa e Federico Gandolfi hanno superato due turni di selezioni. E' arrivata per il nostro Denis Costa la soddisfazione della convocazione nella rappresentativa regionale e addirittura nella nazionale ragazzi che ha disputato il Mundialito a Milano alla fine di agosto. L'annata degli

La squadra dei ragazzi

allievi è stata più tormentata con una sola vittoria all'attivo su 9 partite, ma soprattutto con un rendimento troppo altalenante che ha contraddistinto le prestazioni della squadra. Tuttavia pur nel corso di un'annata difficile sono emersi alcuni elementi: il ricevitore Marco Cristallo, l'interbase Leonardo Ajuti ed il lanciatore Luca Calari (in prestito annuale da Sasso Marconi), come delle sicurezze assolute dal punto di vista tecnico, punti di riferimento per tutta la squadra, elementi su cui puntare per il futuro impegnativo campionato cadetti. Alcuni pianoresi hanno partecipato, in prestito fra le file della società Chianti Baseball, alle prestigiose "Tuscany Series" allievi (Antella 22-27 luglio) facendosi molto onore. Marco Cristallo è risultato il miglior battitore per Chianti, mentre Leonardo Ajuti è stato selezionato come miglior interbase del torneo ed incluso nella formazione ideale "All Star" del torneo. A settembre si riprende con la coppa Emilia. La Nuova Pianorese Baseball per dare a tutti l'opportunità di giocare da titolare probabilmente iscriverà a questo torneo due squadre ragazzi ed una squadra allievi, a testimonianza della bontà ed abbondanza del vivaio e del fatto che il lavoro capillare di promozione dello sport svolto nelle scuole del comune di Pianoro durante l'inverno scorso in collaborazione con la società Pianoro Softball ha pagato bene. Tutti i ragazzi dagli 8 ai 14 anni interessati ad unirsi a noi per intraprendere uno sport di squadra bellissimo ed appassionante come il baseball sono invitati il martedì ed il giovedì dalle 18 alle 20 al campo di via dello Sport a Pianoro.

La squadra esordienti

L.R.
di Lipparini Rino
FABBRO
SERRAMENTISTA
Via del Lavoro 15 - 40065 Pianoro (BO)
tel. 051.77.45.02.

FISIOTERAPISTA
RAFFAELE PASQUARIELLO
Terapie e Consulenze domiciliari
Riabilitazione
Diadinamiche
Elettrostimolazioni
Ionoforesi
Tens
Massaggi
Terapeutici
Del piede
Energetici
Estetici
Cinesi
www.feskfongttai.it
LEZIONI INDIVIDUALI E COLLETTIVE
di KUNG FU
Stili
SHAOLIN CH'UAN
Antica arte marziale di autodifesa, dal nome famoso tempio cinese di monaci per incrementare vigore velocità e controllo del movimento
T'AI CHI CH'UAN
Morbida ginnastica anti-stress per la salute psico-fisica, forma di meditazione in movimento, aiuta a conservare e potenziare l'energia interna, la capacità di concentrazione, l'equilibrio e l'agilità
Telefono 347 00 66 135

n.4 anno XI - luglio/agosto 2006

Gli elettori vi guardano il lavoro dei consiglieri comunali

CRONACA DELLE PIU'IMPORTANTI QUESTIONI TRATTATE NELLE RIUNIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE

a cura di Umberto Mazzanti

SEDUTA DEL 31-05-06
Tre persone del pubblico presenti.
1) Variazioni al Bilancio 2006 e piano triennale 2006-2008 degli investimenti. Il Vice Sindaco Dallolio propone di utilizzare 1,7 milioni di euro dell'avanzo di amministrazione 2005 (risultato dalla vendita delle azioni HERA ed in precedenza destinato all'estinzione di mutui) per effettuare la manutenzione di strade 400 mila euro, della piscina 100 mila euro, la ristrutturazione dell'edificio comunale 400 mila euro e per iniziare la realizzazione dell'asilo nido di Rastignano per 800 mila euro (per il quale asilo si è anche ottenuto un contributo dalla Provincia di 605 mila euro); inoltre viene postdatata la spesa di 1,6 milioni di euro per le opere collegate al PRI di Pian di Macina. Il Consigliere del Centrodestra Montoncello ritiene che, accanto alla meritevole iniziativa della costruzione del nido di Rastignano, sarebbe utile favorire anche gli asili privati per non gravare sempre sulle casse del Comune. La Capogruppo di Rifondazione Bollini chiede spiegazioni sulla diminuzione di 1,6 milioni di euro per il PRI di Pian di Macina che comporta il posticipo di opere ad esso collegate come difesa fluviale, piste ciclabili e verde. Il Sindaco Saliera sottolinea che si tratta di una variazione rivolta agli investimenti, si tolgono cioè dal computo quelle spese che non vengono realizzate nel corso di quest'anno ma che saranno fatte nei prossimi, permettendoci così di fare ciò che ci è utile adesso; precisa che non si ha l'intenzione di non eseguire le opere collegate al PRI di Pian di Macina, ma la tempistica della loro realizzazione si svolge in più anni per cui si inseriranno le spese nell'anno di effettiva esecuzione; infine ricorda che il grosso della variazione è riferita ad oneri per manutenzione di strade, parcheggi, marciapiedi, ponti ed alla sostituzione della vetrata della piscina.
Votazione: approvato con favorevole Centrosinistra e contrari Centrodestra, Rifondazione e Rinnovamento.

SEDUTA DEL 28-06-06
Una persona del pubblico presente.
1) Bilancio Consuntivo 2005. Il Vice Sindaco Dallolio nel riportare che la gestione finanziaria è in equilibrio con un avanzo d'amministrazione di 1,9 milioni di euro

Francesco Privitera, Consigliere Comunale

elenca alcuni dati: le entrate in conto capitale sono state di 3,9 milioni di euro in più della previsione; più del 90% delle progettazioni programmate per il 2005 sono state realizzate; il patrimonio del Comune è passato da 92 milioni di euro del 2004 a 105 milioni; i servizi a domanda individuale (per es. trasporto e la refezione scolastica) realizzati dal Comune presentano una copertura media del 56% pari a 1,2 milioni di euro a fronte di un costo complessivo di 2,2 milioni. Il Consigliere del Centrodestra Montoncello porta l'attenzione sull'evasione dell'ICI e delle rette scolastiche da parte dei cittadini e chiede che il nostro Comune non intenda, per recuperare le morosità, affidarsi a condoni e sanatorie, ma invece persegua i trasgressori per non incentivarne l'evasione. Il Vice Sindaco Dallolio risponde che per l'ICI su 90 mila euro di evasione accertate se ne sono riscossi solo 13 mila, ma ci sono delle procedure di legge che vanno avanti per il recupero e che nessuno ha mai pensato a condoni o sanatorie; invece per le rette scolastiche la cifra è di circa 300 mila euro e mandati i primi due solleciti ai morosi si sta eseguendo una prima indagine conoscitiva dello stato patrimoniale e finanziario del nucleo famigliare, dopodichè verranno convocati per verificare la possibilità di un recupero qualora sia possibile. Il Capogruppo del Centrodestra Franco Lelli osserva che il Bilancio Consuntivo è tecnicamente perfetto, ma rappresenta pur sempre il risultato di scelte politiche effettuate dalla maggioranza che nella maggior parte dei casi non ha condiviso per cui sarebbe costretto a votare contrario; ma invece esprimerà un voto favorevole perché se le finanziarie degli ultimi anni erano state definite, da parte del Centrosinistra, il ferimento se non la morte delle autonomie locali, mentre il Centrodestra sosteneva il contrario, e si è arrivati a questo buon consuntivo significa che le Finanziarie del Centrodestra non erano sbagliate, ma anzi erano fatte bene.
Votazione: approvato con favorevole Centrosinistra e Centrodestra, contrari Rifondazione e Rinnovamento.

COMMENTI
1) Il Centrodestra vota a favore del Bilancio 2005.
Il dato politico rilevante dell'ultimo Consiglio Comunale è il voto favorevole del Centrodestra al Bilancio Consuntivo del 2005 presentato dalla maggioranza di Centrosinistra: fatto di assoluta eccezionalità nelle cronache consiliari pianoresi; ancor più singolare se si pensa che nella seduta del Consiglio Comunale del 24 novembre 2005 lo stesso Capogruppo del Centrodestra Franco Lelli, per sostenere il suo voto contrario all'Assestamento di Bilancio del 2005, argomentava di non condividerne l'impianto economico-politico. Forse sarebbe opportuno che Lelli spiegasse un po' meglio ai propri elettori e a tutti i cittadini di Pianoro le giustificazioni di una tale giravolta e di una simile eccezionalità; infatti il voto sul Bilancio è un atto per definizione politico, di fatto una dichiarazione di sostegno alla Giunta che lo propone. La giustificazione da lui riportata e cioè che se l'Amministrazione comunale è stata così brava da riuscire a fare un buon bilancio nonostante i vincoli di spesa e i ridotti finanziamenti, imposti dal Governo di Centrodestra alle autonomie locali, il merito non è dell'Amministrazione che ha ben operato, ma del Governo che ha ben legiferato, a noi pare insufficiente. Non sarà per caso che Lelli, Capogruppo del Centrodestra in quota UDC, si sta adeguando alla politica nazionale di avvicinamento al Centrosinistra del suo partito?

Antonella Grazia, Assessore

FUTA immobiliare
Perizie gratuite
Compravendite
Locazioni
Assistenza Tecnica
di G.Lugatti & C.Melfi
Via Nazionale, 163-A
Pianoro Vecchia (Bo)
Tel. 051.77 48 52
futa.immobiliare@libero.it
www.futaimmobiliare.com

SAYERLACK
INNOVATIVE WOOD SOLUTIONS
Da Pianoro a 74 Paesi nel mondo
la qualità e la tecnologia del leader
nel settore delle vernici speciali
per legno
ARCH COATINGS ITALIA S.p.A.
Via del Fiffo 12 - 40065 Pianoro (BO) - Italia
tel. +39 051 770511 - info@sayerlack.it - www.sayerlack.it

Rocca Massimo
IMPIANTI ELETTRICI
E ANTIFURTO
Via Riosto, 3 - 40065 Pianoro (BO)
Tel. (051)775938

Pianeta Ufficio snc
Via Nazionale, 76 - 40067 Rastignano (BO)
CANCELLERIA, TIMBRI, BIGLIETTI DA VISITA.
ACCESSORI E CONSUMABILI PER COMPUTER
Tel. 051 743444 - Fax. 051 742372

LA STRADA FONDOVALLE

La frana di Scascoli, il nodo di Rastignano

di Marco Malpensi

Il curioso manifesto apparso in giugno al ponte di S. Ruffillo

A fine Luglio la fondovalle, interrotta dalla frana di Scascoli, è stata dopo 16 mesi finalmente riaperta. La vicenda non è stata priva di polemiche; nemmeno circa l'andamento dei lavori. L'ultima protesta ha visto protagonista Arturo Filippini che, insieme ad un amico, ha fatto affiggere un manifesto dove entrambi sono ritratti nudi con le parti più intime riparate da un cestino di mele ed uva e la scritta "Siamo alla frutta. Riaprite la fondovalle". Il nostro concittadino gestisce da una decina d'anni il "Molino del Pero Golf Club" che copre, con un bellissimo manto erboso e 18 buche, un angolo della collina situata all'incrocio della fondovalle con la strada che sale a Monzuno. I 750.000 mq del golf, mantenuti alla perfezione, costituiscono un esempio di come attraverso l'inventiva sia possibile una utilizzazione economica dei terreni delle nostre montagne; salvaguardando l'equilibrio idrogeologico e senza bisogno di contributi pubblici. La sua azienda, come tante altre e come tanti cittadini che si muovono per lavoro o per svago, ha subito un danno rilevante dalla chiusura della strada. Su questi argomenti gli abbiamo posto alcune domande.

Il vostro manifesto è apparso in giugno quando i lavori erano ormai finiti e si era in attesa della riapertura della strada. Perché la protesta?

I lavori erano ultimati, ma la strada rimaneva sbarrata per intoppi burocratici che si tardava a superare. Ma la nostra iniziativa aveva anche lo scopo di richiamare l'attenzione sul funzionamento della pubblica amministrazione. Non è vero quanto affermato dal capo della protezione civile regionale secondo il quale tutto è andato benissimo. A parere di molti di noi utilizzatori della strada i lavori avrebbero potuto durare di meno. E' vero che i politici sono stati solleciti a stanziare i finanziamenti (8,5mil. di euro), ma gli apparati burocratici di Regione e Provincia hanno rivelato limiti organizzativi e tecnici rilevabili anche dai comuni cittadini. Tutti abbiamo visto la strada rifatta due volte, le interruzioni inspiegabili dei lavori, l'uso improprio di esplosivi per fare cadere la roccia, la sovrapposizione di competenze fra i vari uffici di Regione e Provincia.

Una protesta, la vostra, che ha suscitato molto clamore; siete finiti sui giornali, in televisione…

E' vero, è stata una sorpresa anche per noi. Una sorpresa che mi ha fatto capire come vanno le cose nel nostro tempo. Abbiamo praticato tutte le vie istituzionali per sollecitare la soluzione del nostro problema senza mai trovare un ascolto adeguato; una riuscita trovata pubblicitaria ci ha invece dato la possibilità di far sentire la nostra voce e le nostre ragioni.

Non sarebbe il caso di fare la stessa cosa anche per quanto riguarda lo scioglimento del nodo di Rastignano?

Su questa vicenda dovreste essere voi de L'Idea a smuovere l'opinione pubblica. Non mi pare che abbiate fatto abbastanza.

In questi anni abbiamo più volte denunciato l'inefficienza degli enti preposti a risolvere il problema. A questo punto ci vorrebbe un colpo di fantasia. Noi non ne abbiamo molta; possiamo contare su di lei?

Non credo di poter fare un granché: nello spogliarmi non posso andare oltre. Comunque se mi verrà in mente qualcosa ve lo dirò.

IDRO & GAS
DI
CALZOLARI WILLIAM
PIANORO - TEL.338.7420136
SISTEMI DI SICUREZZA GAS
INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE IMPIANTI IDRO - TERMO - SANITARI - CONDIZIONAMENTO E GAS

MARCHESINI GROUP
Building efficiency

villa GIULIA
- Sala lettura - Sala soggiorno e animazione
- Palestra fisioterapica- Piscina idroterapica
- Zona cura della persona
(parrucchiera - barbiere - pedicure)
- Zona di culto con cappella.
villa GIULIA
CASA DI RIPOSO - CASA PROTETTA - CENTRO DIURNO
Via F.lli Dall'Olio, 2 - 40060 PIANORO V. (BO)
Tel. 051 77.73.08 - FAX 051 77.40.88

l'ululone

di Umberto Fusini

(e-mail: umfusini@tin.it)

GLI INVECCHIAMENTI PRECOCI
Sembra incredibile, lavori fatti da pochi anni come la verniciatura di questa recinzione appaiono vecchi di decenni e decenni; ma chi ha pagato non ha alcun interesse a curare i propri "interessi"? Chi lo sa.

L'ETERNIT ABBANDONATO
2- Se ne vede spesso in giro un po' ovunque, forse sarebbe meglio rivedere le leggi e i regolamenti applicati per lo smaltimento di tale materiale. Chiamare una ditta abilitata per la rimozione ed il trasporto di tali materiali "pericolosi" ha dei costi che difficilmente possono essere sopportati dai più e se la "fatica" è tanta, va poi a finire che la gente si comporta ancor più facilmente in tale modo.

L'AUTOBUS AL PARK HOTEL
Questa è davvero buona; hanno lavorato per settimane a "tombare" un pezzo della SP 65 nei pressi del Park Hotel, e la gente paziente credeva che tale lavoro sarebbe servito ad una piazzola decente decentrata, a mettere in sicurezza il bus della nostra linea e chi aspettava il bus, difatti...

LE SCRITTE STORICHE
Sono da circa una ventina d'anni che Michela è amata, almeno dalla

scritta; forse tale amore ha avuto un lieto fine oppure un esito diverso, chissà! Ma ha dell'incredibile che dopo tanti anni, tutti gli addetti ai lavori che passano quotidianamente lì davanti non abbiano pensato che una pulitina al cartello sarebbe stata cosa buona e giusta.

EdilCri SPA
COSTRUZIONI RESIDENZIALI E INDUSTRIALI
40067 RASTIGNANO DI PIANORO (BOLOGNA)
VIA ROSSINI, 12/2 - TEL. 051/74.47.80(R.A.) - FAX 051/74.36.05
www.edilcri.com
Informazioni e visite per appuntamento

INTERVENTI IN FASE DI REALIZZO
RASTIGNANO - Negozi, Uffici, Autorimesse
RASTIGNANO Via Buozzi - Appartamenti di varie metrature
LOIANO CENTRO - Appartamenti di varie metrature
PIANORO NUOVO - Appartamenti di varie metrature
CASTEL DE' BRITTI - Appartamenti di varie metrature
SAN GIOVANNI PERSICETO - Appartamenti di varie metrature
Centro Storico - Uffici, Negozi, Ambulatori, Autorimesse
BOLOGNA Via Stalingrado - Superfici commerciali e terziario
BOLOGNA Via Bosi - Superfici commerciali e terziario

Villa VITTORIA
Soggiorno per anziani autosufficenti e non
a 600 metri immersa nel verde
Cucina casalinga
Sala soggiorno ed animazione
Rette vantaggiose
Via Sabbioni 51 - Loiano Tel. 051. 654 45 60

MG2®
dal 1966
MACCHINE AUTOMATICHE
PER INDUSTRIE FARMACEUTICHE
Via del Savena 18 - 40065 PIANORO
Tel. 051- 4694111

SO.GE.SE

Comune di Pianoro

SPORT 2000

APERTURA STAGIONE INVERNALE
Lunedì 2 Ottobre 2006

AQUAGYM

Vasca Grande

LUNEDI' - GIOVEDI'
14,20
16,00
18,40 (Prenotazione mensile)
19,30
20,20
MARTEDI' - VENERDI'
09,45
13,00 (Fino a Dicembre)
18,00 (Prenotazione Mensile)
18,50
MERCOLEDI' 19,20 (Corso avanzato di 60')
SABATO 10,30

Vasca Piccola

LUNEDI' - GIOVEDI' 19,30
MARTEDI' 19,40 (fino a Dicembre)

NUOTO PER BAMBINI - SUBAQUEA

FITNE$$ Corsi Open (Lun-Mar-Gio)
G.A.G. - Stretching - Pesi - Step

PREPARTO (Mar-Ven 11,00)

ACQUE D'ARGENTO (Lun-Gio 15,10)

DANZA MODERNA (Mer-Ven 19-20)
LATINO-AMERICANI (Lun-Mer 20,00)

HYDROSPIN

LUNEDI' - GIOVEDI'
19,30
20,30
MARTEDI' - VENERDI'
19,00
20,00
MERCOLEDI' 18,30
SABATO 11,30

NUOTO ADULTI

1° Corso
dal 02 Ottobre '06 al 03 Febbraio '07
(Chiusura Natalizia dal 23/12 al 07/01 compresi)

2° Corso
dal 05 Febbraio '07 al 30 maggio '07
Chiusura Pasquale dal 07/04 al 09/04 compresi

Orari Di Apertura al Pubblico

Lunedì	12 - 17
Martedì	07 - 17
Mercoledì	10 - 22
Giovedì	11 - 17
Venerdì	07 - 17
Sabato e Domenica	10 - 18,30

CORSI DI TENNIS info 339 53 73 844

PER RAGAZZI E ADULTI
TUTTI I LIVELLI

1° Corso
Dal 02 Ott. '06 al 31Gen. '07

2° Corso
Dal 01 Feb. '07 al 31 Mag. '07

Attività per la terza età

PER LE ATTIVITA' CORSISTICHE OCCORRE IL CERTIFICATO MEDICO

INFORMAZIONI ED ISCRIZIONI

CENTRO SPORTIVO Paolo Gori Via dello Sport, 4 Pianoro N.
Autobus 96 Pianoro - Vecchio - Telefoni 051 774853 - 776417
www.sogese.com - www.sportduemila.com